

INT > IL XXIV CONVEGNO NAZIONALE DELL'ISITITUTO TENUTOSI IL 20 NOVEMBRE A ROMA HA VISTO INTERVENTI DI PARLAMENTARI, ESPERTI E ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI

Tra IA e riforme: il punto dei tributaristi

Un confronto serrato sulle sfide che attendono il mondo delle professioni fiscali e sul ruolo sempre più decisivo dell'intelligenza artificiale: così si è presentato il XXIV Convegno nazionale dell'Istituto Nazionale Tributaristi (INT), tenutosi il 20 novembre nella Sala Cristallo dell'Hotel Nazionale di Montecitorio. Una giornata che ha confermato la centralità del tema, capace di attirare l'attenzione non solo di professionisti, stampa e istituzioni. Il format ibrido, in presenza e online, si è rivelato ancora una volta vincente: oltre 3.400 persone hanno seguito la diretta sulle piattaforme INT, con un picco di più di 2.500 spettatori su YouTube e 900 collegamenti tra Zoom e Facebook. Numeri che, come sottolineato dall'INT, "premiavano lo sforzo organizzativo e la qualità dei contenuti" e dimostrano un forte interesse per la formazione, "al di là dell'obbligo normativo". A confermare la significatività del dibattito (dalla tutela delle professioni della legge 4/2013 alle proposte per le famiglie, fino alla semplificazione burocratica) anche la copertura di Radio Radicale, che ha ripreso integralmente l'evento, e l'attenzione delle testate giornalistiche.

LA GIORNATA

Sul palco si sono alternati parlamentari, esperti di finanza pubblica, rappresentanti delle associazioni professionali e del mondo accademico. Tra loro, Riccardo Alemanno, presidente dell'INT, ha dedicato ampio spazio alla riforma dell'albo unico dei commercialisti ed esperti conta-

L'evento ha evidenziato una categoria in evoluzione tra riforme ordinistiche e tutela dei professionisti



IL PRESIDENTE RICCARDO ALEMANNO

bili, evidenziando «la soddisfazione per l'inserimento, nella legge delega, della tutela delle attività dei professionisti della legge 4/2013, tra cui i tributaristi». Alemanno ha poi richiamato l'azione unitaria condotta insieme ad Assoprofessioni, Colap, Confassociazioni, Confcommercio Professioni e Cna Professioni per l'estensione delle tutele in caso di malattia ai professionisti non ordinistici: una battaglia che l'INT porta avanti da anni.

NODI

Altro nodo centrale è stato il riconoscimento del sistema duale delle professioni, dove convivono professionisti ordinistici e professionisti associativi. Norme recenti - dall'accesso al credito alla presenza negli albi dei CTU e CTP dei tribunali, fino alle disposizioni sull'intelligenza artificiale inserite nella legge 132/2025 - confermano questa evoluzione. Sul fronte operativo, è stato ricordato

anche il provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 7 agosto 2025, che dal prossimo 8 dicembre renderà attiva la delega unica per gli intermediari fiscali: una semplificazione richiesta dall'INT sin dal 2017.

LEGGE DI BILANCIO

Non poteva mancare un passaggio sulla legge di bilancio. Alemanno ha definito «buona» la tenuta dei saldi, ma ha indicato margini di miglioramento sugli interventi per le famiglie, richiamando la proposta inviata dall'INT alle Commissioni Bilancio per recuperare risorse dall'evasione. Sulla rottamazione quater, il presidente è stato netto: «Auspichiamo

Forte anche l'attenzione sui risultati raggiunti e alle prospettive e strategie per il futuro



I CONSIGLIERI DE MAIO E CUOMO, CON AL CENTRO IL PRESIDENTE ALEMANNO

che la rottamazione quinquies mantenga un maggior lasso di tempo per la rateizzazione del dovuto, troppo ristretto nella versione quater», aggiungendo che questo quinto intervento dovrebbe essere «l'ultimo tentativo così strutturato» per poi passare a una «compliance soggettiva» più sostenibile.

RISULTATI

Spazio anche ai risultati ottenuti nel 2025: l'INT ha registrato una crescita degli iscritti esercenti del 18%, con il tesserino numero 3.057 recentemente rilasciato. Lo sguardo, però, è rivolto soprattutto al 2026, anno che segnerà il consolidamento delle attività professionali del tributarista, il rafforzamento degli obblighi deontologici e l'avvio dell'VIII Congresso Nazionale INT, dedicato ai trent'anni dall'idea fondativa del 1996. Centrale anche la vigilanza contro «affermazioni fuorvianti» su presunte esclusive professionali, come nel ca-

so del visto di conformità: «Non potrò non rinviare al mittente - ha detto Alemanno - le affermazioni sulle attuali funzioni professionali e sulle tutele garantite dai tributaristi INT».

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il tema chiave della giornata, però, è stato senza dubbio l'intelligenza artificiale. Dopo aver aggiornato il Codice Etico-Deontologico introducendo l'obbligo di informare assistiti e clienti sull'uso dell'IA, l'INT ha modificato anche il mandato professionale. «Ribadiamo il concetto di mero strumento dell'Intelligenza Artificiale - ha ricordato Alemanno - che può essere di grande supporto, ma non esime il tributarista dall'utilizzo di perizia e competenza nel valutare i contributi digitali». Proprio in quest'ottica partirà nel 2026 un corso dedicato, in collaborazione con Delegano ed esperti di settore, per consentire alle tributariste e ai tributaristi INT di acquisire la qualifica di AI Specialist. A rilanciare la discussione è stato Angelo Deiana, presidente di Confassociazioni e dell'Osservatorio italiano sull'IA di ENIA, secondo cui «l'intelligenza artificiale generativa è il vero problema, ma anche la vera opportunità». Deiana ha illustrato i tre effetti principali dell'IA: il «collasso del gap tecnologico», la capacità di diventare un assistente personale e la possibilità di intermediare tutti i software utilizzati negli studi professionali. «Per le professioni - ha sottolineato - questo è un passaggio straordinario». Il 24° Convegno INT ha così mostrato un settore consapevole delle trasformazioni in atto e deciso a governarle con responsabilità. Tra riforme, nuove competenze e una sempre maggiore attenzione alla deontologia, i tributaristi hanno ribadito la volontà di essere protagonisti di un cambiamento che riguarda tutto il Paese.

Per informazioni: www.tributaristi-int.it



DA SINISTRA, IL PROFESSOR ENRICO MOLINARI, IL PRESIDENTE ALEMANNO E IL CONSIGLIERE ECONOMICO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, DOTTOR RENATO LOIERO



DA SINISTRA, IL DIRETTORE ERALDO MINELLA, IL PRESIDENTE ALEMANNO E IL PRESIDENTE DI CONFASSOCIAZIONI ANGELO DEIANA



L'INTERVENTO DELLA DEPUTATA DEBORA SERRACCHIANI, COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUSTIZIA



ISTITUTO NAZIONALE **TRIBUTARISTI**
una scelta di serietà a tutela dell'utenza